

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-600 del 08/02/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - L.R. n. 13/2015. Ditta: AUTODEMOLIZIONE RAVAIOLI VITTORIO SRL - SANT'AGATA FELTRIA. Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto ubicato in comune di SANT'AGATA FELTRIA, VIA SAPINATE, 9 ter, ricomprendente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006, autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura ex art. 124 D.lgs. 152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico. Istanza pervenuta al SUAP del Comune di SANT'AGATA FELTRIA, presso l'Unione di Comuni Valmarecchia, con prot. n. 7266 del 07.06.2016. Revoca del Provvedimento n. 205 del 13.09.2011.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-627 del 08/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno otto FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – L.R. n. 13/2015. Ditta: AUTODEMOLIZIONE RAVAIOLI VITTORIO SRL – SANT’AGATA FELTRIA. Autorizzazione Unica Ambientale relativa all’impianto ubicato in comune di SANT’AGATA FELTRIA, VIA SAPINATE, 9 ter, ricomprensente i seguenti titoli abilitativi: comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006, autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura ex art. 124 D.lgs. 152/2006, comunicazione in materia di impatto acustico.

Istanza pervenuta al SUAP del Comune di SANT’AGATA FELTRIA, presso l’Unione di Comuni Valmarecchia, con prot. n. 7266 del 07.06.2016. Revoca del Provvedimento n. 205 del 13.09.2011.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.P.R. n. 59/2013 recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- l’art. 2, comma 1, lett. b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale, la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento, adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell’articolo 7 del DPR n. 160/2010, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, c. 6-bis, della L. n. 241/1990;
- il D.lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” - Parte III Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche, Parte IV Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati;
- gli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 che prevedono:
 - l’adozione di norme tecniche e prescrizioni specifiche, in base alle quali le attività di recupero dei rifiuti che rispettino tali disposizioni, possono essere intraprese previa comunicazione alla Provincia territorialmente competente;
 - che la Provincia, verificata d’ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti, iscrive in un apposito registro le imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività;
- l’art. 124 del D.lgs. n. 152/2006 che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
- le Delibere di G.R. n. 286/2005 Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne e la successiva n. 1860/2006 “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia” attuativa della precedente;

- il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

VISTE

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico, vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell’autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche;
- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell’art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;
- la Del. G.R. n. 2173/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ARPAE, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;

DATO ATTO che la Ditta richiedente possiede il seguente titolo abilitativo in materia ambientale, riferito all’impianto in oggetto:

- iscrizione al n. 62 del Registro delle imprese che svolgono attività di recupero rifiuti, avvenuta con Provvedimento n. 205 del 13.09.2011 della Provincia di Rimini, a seguito di comunicazione ex art. 216 del D.lgs. n. 152/2006, inoltrata dalla ditta il 08.08.2006 alla Provincia di Pesaro-Urbino allora territorialmente competente, e rinnovata il 07.06.2011 alla Provincia di Rimini;

ATTESO CHE con nota acquisita agli atti con prot. n. 7266 del 07.06.2016, così come integrata il 14.12.2016, lo Sportello Unico del Comune di SANT’AGATA FELTRIA presso l’Unione di

Comuni Valmarecchia, ha trasmesso istanza presentata dalla ditta AUTODEMOLIZIONE RAVAIOLI VITTORIO SRL avente sede legale in Comune di SANT'AGATA FELTRIA, VIA SAPINATE, 7 e sede dell'impianto in Comune di SANT'AGATA FELTRIA, VIA SAPINATE, 9 ter, per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, volta a ricomprendere i seguenti titoli ambientali:

- comunicazione di rinnovo con modifiche (ampliamento dell'area di 2275 mq, eliminazione alcuni codici, aumento dei quantitativi in stoccaggio), finalizzata all'attività di recupero rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. n. 152/2006 e conseguente iscrizione ad apposito registro delle imprese - competenza ARPAE;
- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art. 124 del D.lgs. n. 152/2006 - competenza comunale;
- comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995 - competenza comunale;

DATO ATTO CHE tutta l'area, compresa la superficie in ampliamento, sarà dotata di sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia. Tale sistema sarà costituito da rete di captazione, vasca di accumulo di 22.07 m³ (Vasca prima pioggia + Vasca sedimentazione) adeguata per una superficie captata di 3.800 m², disoleatore con relativa vasca di 1,85 m³, pompa sommersa per il rilancio dei reflui verso lo scarico in pubblica fognatura. Verrà garantita la separazione delle acque successive (seconda pioggia), che scorrono sul piazzale già lavato. Queste ultime perverranno nella vasca di accumulo al termine del suo riempimento; quindi attraverso lo scolmatore posto all'interno della vasca stessa, previo passaggio in pozzetto ispezionabile, verranno indirizzate al corpo idrico recettore;

ACQUISITI agli atti:

- l'esito istruttorio favorevole all'autorizzazione per la parte afferente alla competenza comunale (autorizzazione allo scarico e acustica), trasmesso dal SUAP della Unione dei Comuni Val Marecchia con note del 03.08.2016 (PARERE HERA SPA - Direzione acqua) e del 24.01.2017 che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, rispettivamente quali allegato "A" e allegato "B";
- la nota PGRN/2017/548 del 20.01.2017, con cui, su richiesta della Struttura scrivente, il Servizio Territoriale ha prodotto una relazione tecnica, il cui contenuto si condivide, relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione dei rifiuti), con

prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

- la comunicazione della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia, resa il 01.02.2017, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

VISTO il punto B.2.51) della L.R. n. 9/1999 che esclude dall'assoggettamento a tale norma gli impianti che effettuano attività di recupero rifiuti costituiti da metalli ferrosi ed aventi una superficie non superiore all'ettaro, così come l'impianto in esame;

VISTI i Regolamenti UE n. 333/2011 e n. 715/2013 relativi rispettivamente ai rottami ferrosi e ai rottami di rame, che determinano i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto;

DATO ATTO che il tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna di cui alla Deliberazione del Direttore Generale DEL-2016-66 del 25.05.2016 prevede, per il rilascio della presente autorizzazione, la liquidazione di un importo pari a € 52,00 (€ 26,00 per autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura + € 26,00 per la comunicazione dell'esercizio in procedura semplificata di operazioni di smaltimento o recupero rifiuti);

CONSIDERATO che la Società richiedente l'autorizzazione ha impropriamente versato, quali oneri amministrativi all'atto della presentazione dell'istanza € 247,00 e che pertanto ha diritto al rimborso di € 195,00;

RITENUTO sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, dei pareri citati, degli esiti istruttori di competenza comunale relativi all'autorizzazione allo scarico ed a quella acustica, che possa darsi luogo al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

RITENUTO opportuno revocare il Provvedimento n. 205 del 13.09.2011 della Provincia di Rimini e riportare in un unico provvedimento tutte le prescrizioni relative, anche al fine di agevolare i compiti di controllo;

SENTITO il Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Unità Inquinamento idrico ed atmosferico Ing. Giovanni Paganelli;

VISTE:

- la Det. Dir. Gen. di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Rimini, al Dott. Stefano Renato De Donato;
- la Det. dirigenziale n. 124/2016, concernente l'assetto organizzativo della SAC di Rimini, a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con Det. Dir. Gen. n. 99/2015;
- le Determinazioni dirigenziali n.199/2016 e n.24/2017, concernenti la nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 all'interno della SAC di Rimini;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Agenzia;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. b. del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, alla ditta AUTODEMOLIZIONE RAVAIOLI VITTORIO SRL con sede legale in Comune di SANT'AGATA FELTRIA, VIA SAPINATE, 7, e sede dell'impianto in Comune di SANT'AGATA FELTRIA - VIA SAPINATE, 9 ter, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (istanza pervenuta al SUAP del Comune di SANT'AGATA FELTRIA, presso l'Unione di Comuni Valmarecchia, con protocollo n. 7266 del 07.06.2016) ricomprensente i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che hanno comunicato di svolgere operazioni di recupero rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. n. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, di cui all'art. 124 del D.lgs. n.152/2006, in capo al legale rappresentante della ditta, quale titolare dello scarico;
- comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995;

nel rispetto di quanto segue:

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:

2. di iscrivere, per quanto di competenza dell'ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, fatte salve altre autorizzazioni previste dalle vigenti leggi, la ditta in oggetto, con sede dell'impianto in Comune di SANT'AGATA FELTRIA - VIA SAPINATE, 9 ter, al +

numero 62 bis del 08.02.2017

nel Registro Provinciale delle imprese che hanno comunicato di svolgere operazioni di recupero rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006, esclusivamente per le tipologie di rifiuti, quantità e operazioni di recupero di seguito definite:

Tipologia D.M. 05.02.98	Codici rifiuti (decisione 2014/955/UE)	Quantità stoccata (t)	Quantità gestita (t/a)	Operazioni consentite (*)
3.1	120101-120102 - 150104 - 160117- 170405 - 191202 - 200140	334	1.800	R13 – R4
3.2	120103 - 120104 - 150104 - 170401 - 170402 - 170403 - 170407 - 191203	276	700	R13 – R4
5.1	160117 - 160118 - 160122	36	270	R13
5.8	170411	12	150	R13
5.19	160214 - 160216	24	40	R13

(*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.lgs. n. 152/2006;

3. di rammentare a codesta ditta che, ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 350 del 21.07.1998, il diritto di iscrizione dovrà essere versato ad ARPAE, entro il 30 aprile di ciascun anno, pena la sospensione dell'iscrizione stessa;
4. di predisporre gli atti necessari per il rimborso di € 195,00, impropriamente versati quali oneri amministrativi all'atto della presentazione dell'istanza, a favore della ditta AUTODEMOLIZIONE RAVAIOLI VITTORIO SRL;
5. nello svolgimento dell'attività ex artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
- a. fatti salvi i quantitativi stabiliti al punto 2., la quantità massima trattata attraverso l'operazione R4 relativamente alla tipologia 3.2, non potrà superare le 10 t/g;

- b. i cumuli dei rifiuti non dovranno superare i 4 metri di altezza;
 - c. dovranno essere mantenute, così come comunicato, zone opportunamente confinate e delimitate da adibire alla messa in riserva e trattamento delle diverse tipologie di rifiuti che verranno gestiti nell'impianto;
 - d. dovrà essere garantita l'efficienza dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche;
 - e. dovrà essere garantita la percorribilità all'interno del sito;
 - f. dovrà essere garantita la netta separazione tra i rifiuti ed i materiali;
 - g. i rifiuti presenti nell'impianto, sia gestiti che prodotti, dovranno essere separati per codice CER, ed i cumuli nonché i cassoni dovranno essere provvisti di cartellonistica riportante il codice CER e la denominazione del rifiuto stoccato;
 - h. i rifiuti speciali non pericolosi messi in riserva (R13) dovranno essere separati dai rifiuti speciali non pericolosi messi in deposito temporaneo;
 - i. i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dovranno essere a norma e in buone condizioni di conservazione in modo tale da garantire una perfetta tenuta;
 - j. nel rispetto di quanto disposto dall'art. 184-ter del D.lgs. n. 152/2006, i rifiuti gestiti dovranno soddisfare tutte le condizioni previste affinché cessino la qualifica di rifiuto, ovvero, qualora i materiali ottenuti al termine delle operazioni di recupero e/o delle fasi di pretrattamento, non abbiano cessato la qualifica di rifiuto, in quanto privi delle caratteristiche individuate dalle norme vigenti, gli stessi dovranno essere gestiti ai sensi del D.lgs. n. 152/2006;
6. si rammenta che:
- a. i rifiuti generati dall'attività dovranno essere successivamente affidati ad impianti che ne attuino lo smaltimento o il recupero, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 152/2006;
 - b. l'impianto dovrà mantenere i requisiti e rispettare le condizioni stabiliti dagli artt. 214 e 216 del D.lgs. n. 152/2006 e dal D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii.;
 - c. il legale rappresentante della ditta autorizzata, è tenuto ad adempiere agli obblighi concernenti il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti, istituito ai sensi degli artt. 188-bis e 188-ter, ovvero adempiere agli obblighi previsti dagli artt. 193 *Trasporto dei rifiuti*, 190 *Registri di carico e scarico* e 189 *Catasto dei rifiuti*, di cui al D.lgs. n. 152/2006;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SCARICO:

7. valgono le prescrizioni di cui al parere di HERA SPA – Direzione acqua, del 01.08.2016, fatta propria dal Comune, così come espresso con nota prot. n. 14178 del 28.10.2016, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, quale allegati “A” e “B”;
8. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
9. dovrà essere mantenuto costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo anche il pozzetto ispezionabile delle acque di seconda pioggia, posto a valle dello scolmatore prima del recapito nella fognatura comunale bianca;
10. eventuali modifiche **sostanziali** dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere richieste ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013; eventuali modifiche **non sostanziali** devono invece essere comunicate ai sensi dell'art. 6 dello stesso DPR. Costituisce modifica sostanziale:
 - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - ogni modifica impiantistica e/o gestionale rilevante ai fini dell'attività di gestione rifiuti, da sottoporre ad apposita comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 152/2006;
11. qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
12. di revocare, per le motivazioni riportate in premessa, il provvedimento della Provincia di Rimini n. 205 del 13.09.2011;
13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è fissata pari a 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
14. di dare atto che l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

15. che per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno applicazione le normative vigenti;
16. il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di SANT'AGATA FELTRIA, presso l'Unione di Comuni Valmarecchia, per la redazione del provvedimento conclusivo di cui all'art. 2 comma 1 lett. b) e la trasmissione in forma digitale a: richiedente, ARPAE e AUSL;
17. in caso di inottemperanza si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, ferme restando le potestà sanzionatorie, attribuite dall'ordinamento in capo a Regioni, Province e Enti locali;
18. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
19. di individuare nell'Ing. Giovanni Paganelli, il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
20. di dare atto che ARPAE esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
21. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
22. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato



Comune di Sant'Agata Feltria

(Provincia di Rimini)

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. n. 5998
Riferimento a prot. n. 4438 del 4 agosto 2016
Pratica Edilizia n. 1795
Anno 2016

UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA		
14178	20 OTT	2016
PROT. N.	LI	
CAT.	CLASSE	FASC.

Allo **SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**
c/o **Unione di Comuni Valmarecchia**
Piazzale Bramante, 11
47863 **NOVAFELTRIA (RN)**

OGGETTO: Intervento di manutenzione straordinaria per l'attività di recupero e commercio di metalli ferrosi e non ubicata in Comune di Sant'Agata Feltria, Località Romagnano - Via Sapinate.
Ditta : Autodemolizione Ravaoli Vittorio s.r.l.
AVVENUTO RICEVIMENTO E ATTESTAZIONE CONFORMITA' URBANISTICA.

Con riferimento alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive e inoltrata a questo Sportello Unico per l'Edilizia in data 4 agosto 2016, prot. n. 4438, dalla Ditta Autodemolizione Ravaoli Vittorio s.r.l. per l'esecuzione dell'**INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ATTIVITA' DI RECUPERO E COMMERCIO DI METALLI FERROSI E NON** ubicata in questo Comune in Loc. Romagnano - Via Sapinate

PREMESSO CHE

- L'intervento viene realizzazione in area destinata dal vigente P.R.G. a "Zona Produttiva D1";
- L'attività svolta è conforme a quanto previsto dalle N.T.A. del P.R.G.;
- In conformità a quanto stabilito dal regolamento del servizio idrico integrato vigente le acque reflue industriali (prima pioggia) vengono pretrattate prima dell'immissione nella rete fognaria pubblica che recapita all'impianto di depurazione di Romagnano, gestito dalla Società Hera;
- sulla base delle misurazioni strumentali e dei calcoli previsionali effettuati nello studio, relativo all'impatto acustico, si desume che i livelli di rumorosità prodotti dall'attività della ditta Autodemolizioni Ravaoli Vittorio Srl, risultano essere compatibili con i limiti fissati dalla normativa vigente sull'inquinamento acustico e dal piano di classificazione acustica comunale;

SI COMUNICA

- La Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui trattasi è stata ricevuta in data 4 agosto 2016 ed è stata registrata al n. 1795;
- La Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui trattasi è conforme al Regolamento Edilizio e agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Sant'Agata Feltria,
- Nulla osta al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) relativamente ai procedimenti riguardanti l'autorizzazione allo scarico e all'impatto acustico.

L'intervento dovrà essere completato entro il termine di tre anni dalla data di inizio dei lavori con obbligo per l'interessato di comunicare la data di ultimazione dei lavori.

Il progettista, che legge la presente per conoscenza, deve emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato; egli inoltre assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale. Inoltre, contestualmente al certificato di collaudo di cui sopra, il progettista deve presentare ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 4 e 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si comunica che il Responsabile del Procedimento a cui chiedere informazioni in merito alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività in oggetto è l'Istruttore Settore Tecnico **Geom. Fausto Bartolomei**.

Pertanto – in orario d'ufficio – ci si potrà rivolgere al suddetto Tecnico per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefonico, in merito alla pratica edilizia in oggetto.

Lo sportello unico per l'edilizia (secondo piano della Residenza Municipale, Piazza Garibaldi, n. 35 – Sant'Agata Feltria), riceve nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato, dalle ore 9:30 alle ore 13:30.

Distinti Saluti.

Sant'Agata Feltria, li 15 ottobre 2016

Il Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia

(Arch. Maurizio Severini)



ALLEGATO B



HERA S.p.A.
Direzione acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Sede legale: Viale Carlo Bert Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F./Partita IVA Registro Imprese BO 04245520376
Capitale Sociale Int. vers. € 1.489.538,745

Spett.le/Egr.
SUAP Comuni Montani Alta Val Marecchia
Via Marecchiese, 26
47863 NOVAFELTRIA RN
suap.valmarecchia@legalmail.it

Originale PEC

Modena, li 01/08/2016
GS/fs prot.gen. n. 89696

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque di prima pioggia in fognatura:**
▪ Riferimento pratica n° 52/2016 Richiesta di parere Prot. Hera 72483 del 15/06/2016;

▪ Responsabile dello scarico	AUTODEMOLIZIONI RAVAIOLI VITTORIO SRL
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA SAPINATE, 9 - SANT'AGATA FELTRIA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	AUTODEMOLIZIONE
▪ Potenzialità dell'insediamento	
▪ Tipologia di scarico	Acque di prima pioggia
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Vasca di prima pioggia
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BACCIOLINO, VIA ROMAGNA BACCIOLINO MERCATO SARACENO

Vista l'istanza pervenuta il 15/06/2016 con protocollo n. 72483 e considerando che, nelle aree di lavorazione non sono presenti materiali inquinanti da bonificare

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: **acque di prima pioggia**.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella B** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) **Entro tre mesi** dall'attivazione dello scarico della vasca di Prima pioggia in fognatura, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
- 4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
pozzetto deviatore (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
vasca prima pioggia (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
disoleatore con filtro a coalescenza (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) approvato e piombato da HERA;
pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque prime piogge) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo.
- 6) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
- 7) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico, che escluda l'afflusso delle

- acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
- 8) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec.**
 - 9) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
 - 10) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
 - 11) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
 - 12) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
 - 13) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
 - 14) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
 - 15) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentante della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
 - 16) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
 - 17) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.**
 - 18) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La planimetria della rete fognaria **Planimetria con tracciato fognante del Maggio 2016**, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.

Copia dell'atto rilasciato deve pervenire allo scrivente Gestore entro una settimana dal rilascio, per le necessarie verifiche di competenza.

Firmata digitalmente
Responsabile
Impianti fognario depurativi
Dott. Ing. GianNicola Scarcella

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.